

RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE 2019 – PARTE PERFORMANCE

Il Nucleo di Valutazione espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall'Università degli Studi di Macerata nell'ambito del Ciclo della *performance*, ponendo in evidenza sia le attività svolte, sia i punti di forza e di debolezza del sistema nel suo complesso.

Si tratta di un obbligo derivante dall'art. 14, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 150/09 che prevede come il Nucleo di valutazione (nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione) abbia il compito di monitorare "il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso", adempimento che viene incluso nell'elaborazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione prevista dalla Lg. 370/99 (art. 1) come indicato dall'ANVUR che "spinta dai principi di integrazione e semplificazione, già a partire dall'anno 2015 ha richiesto di unire in un unico documento la Relazione dei NdV con quella degli OIV"¹.

La relazione, come negli anni precedenti, deve essere compilata e trasmessa secondo tre distinte scadenze:

- 30 aprile per la parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti,
- 15 luglio per la parte relativa alla performance;
- 30 settembre per la parte relativa ad AVA.

Con riferimento specifico alla parte relativa alla performance sono state seguite le indicazioni delle Linee Guida ANVUR 2019² che hanno stabilito che "per alleggerire il carico di lavoro dei NdV, quest'anno la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance" potrà essere compilata rispondendo ai 14 punti di attenzione indicati nella scheda proposta da ANVUR nel medesimo documento. Le Linee Guida, per garantire la piena valorizzazione del contributo apportato dai Nuclei di Valutazione, raccomandano "di mantenere l'approccio critico e costruttivo che si è ormai consolidato negli anni".

La relazione 2019, come richiamato dalle Linee Guida ANVUR, prevede approfondimenti specifici in ordine:

- alla valutazione della performance organizzativa, che deve tenere conto anche delle risultanze delle valutazioni sulla soddisfazione dell'utenza, realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali;
- all'integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio.

L'attività di analisi del Nucleo di Valutazione ha considerato sia il ciclo della performance 2018, concluso con la validazione della Relazione sulla Performance nella seduta del 22/05/2019, sia gli spunti e gli elementi derivanti dal ciclo 2019, avviatosi con l'aggiornamento del SMVP del 20/12/2018 e con l'approvazione del Piano Integrato del 25/01/2019.

Il quadro che ne emerge, rilevato in altre sedi da parte del Nucleo di Valutazione, è quello di un Ateneo in linea con le indicazioni normative in materia di performance, con una costante attenzione al miglioramento continuo del proprio ciclo della performance e una visione delle previsioni normative non solo adempimentale, ma proattiva e propositiva.

Di seguito vengono esposte le risultanze delle analisi esposti secondo lo schema di cui alle Linee Guida 2019 dell'ANVUR.

¹ ANVUR, Linee Guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, aprile 2016

² ANVUR, Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, aprile 2019

N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica (SI/NO)	Commenti
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2019)?	SI	Il Piano è stato approvato con Deliberazione del CdA del 25/01/2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nei termini previsti dalla normativa.
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	NO	Il Piano 2019 non presenta variazioni nella programmazione strategica anche se tiene in considerazione gli indirizzi per la definizione del Piano Strategico 2019-2022, approvato il 22/02/2019. Nel corso dell'anno si attueranno le variazioni necessarie a garantire il pieno adeguamento al Piano strategico 2019-2022. Il Nucleo raccomanda, al fine di garantire costantemente la coerenza tra pianificazione strategica e programmazione operativa, che in corso d'anno l'Ateneo provveda ove necessario all'aggiornamento del Piano integrato, dandone comunicazione al Nucleo medesimo.
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	SI	Nell'esplicitazione del percorso di definizione del Piano Strategico 2019-2022 si dà atto di come sia stato confermato l'approccio partecipativo che ha caratterizzato l'elaborazione del Piano Strategico 2013-2018, curando il confronto interno e il coinvolgimento degli interlocutori; ampiamente condiviso nella sua stesura con i delegati del Rettore e i Direttori dei dipartimenti, e orientato dal più ampio confronto con la comunità accademica, gli interlocutori in genere e gli studenti.
4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	SI	Nel Piano integrato si garantisce il collegamento operativo con gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico, dove si rappresentano le strategie e gli obiettivi. Tutti gli obiettivi strategici previsti nel Piano strategico trovano esplicitazione e declinazione "operativa" nel Piano integrato.
5	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	SI	Sia nel Piano Strategico 2013-2018, sia nel Piano Strategico 2019-2022 è prevista una strategia esplicitamente dedicata alla struttura organizzativa/amministrazione ed una dedicata alla governance. Nel Piano integrato si collegato obiettivi operativi a dette strategie, con connessi indicatori e target.
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o	NO	L'analisi degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato è rimandata alla Relazione sulla Performance e al monitoraggio infrannuale sulla performance. Nel processo di elaborazione del Piano, tuttavia, tali analisi vengono considerate, per

	mancati nei cicli precedenti?		facilitare tale confronto la Relazione sulla Performance 2018 è stata approvata dal CdA il 25/01/2019.
7	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	SI	Vengono assegnati obiettivi a tutte le strutture decentrate. L'Ateneo non adotta una diversa declinazione degli obiettivi assegnati alle strutture centrali rispetto alle strutture decentrate (dipartimenti), in assenza di figure dirigenziali e, relativamente a quest'ultime strutture, la prima definizione degli obiettivi strategici avviene in accordo con i Direttori di dipartimento. Per l'attribuzione della responsabilità sugli obiettivi delle strutture decentrate (dipartimenti) viene rispettata la catena gerarchica che fa capo al Direttore Generale. Resta in ogni modo necessario l'avvio di una precisa riflessione circa l'opportunità di responsabilizzare maggiormente il personale docente delle strutture decentrate (Direttori di dipartimento) attraverso l'introduzione di leve economico-motivazionali legati alla permanenza e all'indennità della carica.
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	SI	L'Ateneo è dotato di un Ufficio Pianificazione, Innovazione e Controllo di gestione che supporta l'Ateneo, con elaborazioni continue di dati, in tutti le fasi della gestione, compreso il presidio del ciclo della performance.
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	SI	Il SMVP approvato il 20/12/2018 prevede che l'Ateneo inserisca tra gli indicatori di performance organizzativa anche dati che emergono da analisi di customer satisfaction. Nel Piano 2019, difatti, si prevede che nel 2019 si mettano a sistema le indagini già in essere presso l'Università e si attivino indagini inerenti: • ai servizi offerti dalle biblioteche, per quanto concerne l'utenza esterna; • al benessere organizzativo dei dipendenti, per quanto concerne l'utenza interna
10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	SI	Da alcuni anni l'Ateneo sviluppa, in una logica sistemica, la pianificazione delle attività amministrative e tecniche dell'Ateneo in ordine alla performance, tenendo conto delle linee strategiche di Ateneo ed in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. Il Piano garantisce dunque una visione allargata della performance, ancorandola indissolubilmente con le missioni istituzionali dell'università (collegamento strategico) e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle (collegamento con il sistema di bilancio). Nella fattispecie il Piano 2019 presenta un collegamento diretto e puntuale tra parte degli obiettivi operativi e le risorse ad essi destinati, specialmente se finanziati da

			risorse a specifica destinazione. Non sono ancora identificate le risorse connesse ad obiettivi privi di stanziamenti specifici. Tale informazione sarà possibile con lo sviluppo previsto, nei prossimi anni, di un sistema di contabilità analitica.
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	SI	Il Piano 2019 mette in evidenza come il processo di formulazione delle proposte di obiettivi inerenti alla performance sia stato anticipato al mese di novembre 2018 in modo da avere una coincidenza temporale con la programmazione di bilancio e la conseguente formulazione del budget 2019. Facendo seguito alla sperimentazione già condotta in occasione del piano triennale della performance per il 2018-2020, in questa fase è stato chiesto alle strutture amministrative (centrali e periferiche) di prevedere, essenzialmente in termini di costo, il budget di riferimento alla programmazione delle attività inerenti agli obiettivi operativi definiti sia in riferimento al triennio (qualora l'obiettivo abbia un respiro pluriennale), sia con focus relativo all'esercizio finanziario 2019, attraverso una stima di massima. Di tale percorso si dà contezza anche nella nota illustrativa allegata al bilancio di previsione 2019. Si tratta di un percorso in fase di sperimentazione. A regime si prevede che entro il mese di ottobre le strutture predispongano il budget in ragione degli obiettivi e dei target da raggiungere, entro il mese di dicembre si chiuda la fase di negoziazione del budget con la direzione generale, entro gennaio si abbia l'aggiornamento del Piano integrato.
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?	Campo libero	L'Ateneo con riguardo all'intero processo di redazione del Piano mira al crescente coinvolgimento della dimensione politica di Ateneo. Al fine di agevolare il Consiglio di Amministrazione nel suo ruolo di indirizzo (che si concretizza anche nell'approvazione del Piano) per il secondo anno consecutivo si è anticipata a gennaio la rendicontazione sulla performance. Tale fattore rappresenta senza dubbio un elemento virtuoso introdotto nel ciclo della performance che esprime pienamente la naturale consequenzialità tra risultati ottenuti e programmazione degli obiettivi futuri.
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la	Campo libero	Tra gli obiettivi di miglioramento esplicitati nel Piano 2019 si annovera il rafforzamento della condivisione nella formulazione degli obiettivi con la struttura. Questo nella consapevolezza della centralità della comunicazione per la per la realizzazione completa del principio di trasparenza e per favorire forme diffuse di controllo da parte degli stakeholder sul perseguimento delle funzioni istituzionali e

	comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		sull'utilizzo delle risorse pubbliche con il fine di promuovere l'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità e prevenire fenomeni di maladministration. In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 l'Ateneo pubblica tutta la documentazione inerente alla performance nell'apposita sotto-sezione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
14	Eventuali altre osservazioni	Campo libero	Il quadro che emerge dall'analisi del ciclo della performance di UNIMC, come rilevato in altre sedi da parte del Nucleo di Valutazione, è quello di un Ateneo in linea con le indicazioni normative in materia di performance, con una costante attenzione al miglioramento continuo del proprio ciclo della performance e una visione delle previsioni normative non meramente adempimentale e di risposta, ma proattiva e propositiva nell'interesse dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ateneo. Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di mantenere costantemente l'attenzione sul ciclo della performance, garantendo il costante collegamento sia con la pianificazione strategica sia con il contesto di riferimento dell'Ateneo. Si raccomanda l'implementazione delle innovazioni previste nel Piano integrato (<i>customer satisfaction</i> e contabilità analitica in primis) al fine di garantire la massimizzazione dell'efficacia degli strumenti di programmazione, accrescendone la valenza informativa.